



# Mendrisio è *mobilità*

**I**l Mendrisiotto è assediato dal traffico. Lo stesso traffico che giornalmente intasa le strade della città di Mendrisio e dei suoi quartieri, impedendo agli abitanti di spostarsi facilmente al suo interno. Mentre i servizi pubblici sull'asse Nord-Sud sono abbastanza efficienti e regolari, penso ai bus dell'autolinea e alle corse TILO (anche se i ritardi sono all'ordine del giorno), i collegamenti dai quartieri verso il borgo e la stazione FFS sono molto carenti. Samuele Cavadini propone nel suo programma misure volte al miglioramento degli spostamenti in città, ad iniziare dal trasporto pubblico passando per percorsi a mobilità lenta e pedonali. La città di Mendrisio deve dotarsi di nuove linee di bus che permettano il collegamento delle zone attualmente non servite con la stazione FFS, nodo centrale della mobilità pubblica del Mendrisiotto. Ad esempio una linea circolare che colleghi i quartieri della pianura - Ligornetto, Genestrerio e Rancate - con il borgo permettereb-



Tiziano Calderari  
presidente  
PLR Mendrisio

be a molte persone di fare a meno dell'auto per recarsi al lavoro, sia in città, sia a Chiasso o Lugano. Ma non una linea disegnata per raggiungere i centri commerciali come il fallimentare città-bus, bensì una linea che veramente permetta spostamenti tra i quartieri della città. Una città moderna non può più farne a meno. **I percorsi a mobilità lenta e pedonali sono invece essenziali per la messa in sicurezza delle persone che ogni giorno si spostano a piedi e in bicicletta tra i vari quartieri e verso il centro.** Oggi le strade intasate rendono il tragitto molto pericoloso, ed in alcuni casi è necessario fare un pericoloso slalom tra le auto per poter avanzare nel traffico incolonnato. Un'ulteriore difficoltà è creata dall'assenza di passaggi pedonali sulle vie di percorrenza principali, che rendono inevitabile e pericoloso l'attraversamento delle strade senza le necessarie strutture. **Solo con adeguati percorsi ciclabili e pedonali potremmo garantire a tutti gli utenti, ed in particolare ai ragazzi che si recano a scuola, un tragitto sicuro nei quartieri e verso il Borgo.** La risoluzione di questi problemi è una priorità di Samuele Cavadini, per permettere una mobilità sicura e sostenibile in tutti i quartieri della città, e non solo in prossimità delle stazioni o dei centri commerciali. Questa non è politica, è Mendrisio.

## ilcommento

### Progetti concreti rivolti al futuro

Il Mendrisiotto è senza ombra di dubbio la regione che soffre maggiormente dei problemi legati alla mobilità. Il traffico che congestiona quotidianamente le strade ha effetti anche sulla qualità dell'aria che respiriamo, ma non solo. Anche l'economia ne risente a causa della difficoltà negli spostamenti.

In questo contesto servono misure concrete e urgenti. Il nostro partito ha recentemente elaborato un documento che propone, su scala cantonale, tutta una serie di proposte che toccano la mobilità delle persone, delle merci e dei dati.

Ad ampliare lo spettro di possibili interventi in questo ambito ci ha pensato pure Samuele Cavadini, che nel proprio programma politico ha dedicato ampio spazio alla mobilità e alla qualità di vita, con proposte anche coraggiose.

Penso in particolar modo alle idee, nel medio termine, di avviare la progettazione dell'interramento di tratti di autostrada e ferrovia, oppure alla realizzazione di ulteriori stazioni ferroviarie, affinché il TILO diventi, per il Mendrisiotto, una metropolitana a cielo aperto.

Progetti concreti che rispecchiano pienamente le visioni sulla mobilità del PLRT e che possono rappresentare un tassello fondamentale su cui costruire il Mendrisiotto del futuro.

Sebastiano Gaffuri  
vicepresidente PLR

